

ISERNIA

Critico Giovancarmine Mancini: "Solo manovre politiche, dov'è il bando pubblico?"

Comune, ecco un altro dirigente Triplo incarico per Gualdaroni

Il professionista nominato vicesegretario generale e sarà a capo del II e III settore



ISERNIA – Dirigente del secondo (Finanze) e del terzo (Politiche Sociali) e vicesegretario regionale. Sono questi gli incarichi che sono stati affidati ad Enrico Gualdaroni, noto profes-

sionista isernino. Il sindaco Melogli ha deciso di puntare su di lui per rilanciare il Comune di Isernia. Per quanto riguarda i due settori, al momento manca un dirigente, mentre la nomina a vicesegretario è dovuta alla imminente (la prossima estate) pensione di Michelino Giordano. L'amministrazione, in base all'ex articolo 110 del Tuel numero 267/2000, ha approvato una delibera con la quale si è deciso di dare le "chiavi" del Municipio al professionista. Una scelta dovuta, fanno sapere da Palazzo San Francesco, considerate le carenze organiche che ci sono allo stato attuale. Stimato e rispettato, Gualdaroni si appresta a cominciare questa nuova avventura professionale, a servizio dell'ente pubblico. Ma c'è più di



qualcuno che non ha gradito l'ennesima nomina di un dirigente esterne senza la pubblicazione di un bando pubblico. Primo tra tutti Giovancarmine Mancini che ha già parlato di una "comparopoli" al Comune di

Isernia. "Dopo Carmosino, dopo De Lellis, Gualdaroni! Altro nome ma stessa storia, e come se non bastasse, altro denaro pubblico sperperato in barba ad ogni principio di efficienza e di buona amministrazione, ignorando

completamente la recente e preoccupante denuncia lanciata dal procuratore della Corte dei Conti di Campobasso sull'affidamento discrezionale delle consulenze negli enti pubblici. Purtroppo non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Da parentopoli a comparopoli, il risultato non cambia. Forse siamo troppo lungimiranti se pensiamo che per il Sindaco è già iniziata la campagna elettorale in vista delle regionali di novembre e l'affidamento delle sue ultime consulenze sono solo una manovra politica per attingere consensi da nuovi bacini di voti?", così il segretario regionale de La Destra che ancora una volta attacca la politica dell'amministrazione comunale ed in particolare il sindaco Melogli.